

COMUNE DI CASTELL'AZZARA

PROVINCIA DI GROSSETO

C.F. - P.IVA 00124100538

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 36

del 31-07-2025

Sessione Seduta Convocazione prima

OGGETTO: APPROVAZIONE DUP SEMPLIFICATO 2026-2028, PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2026-2028, PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI, VERIFICA DELLA QUANTITÀ E QUALITÀ DI AREE E FABBRICATI DA DESTINARSI ALLA RESIDENZA, ALLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E TERZIARIE, PIANO TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2026/2028

L'anno duemilaventicinque, il giorno 31 del mese di Luglio alle ore 17:44 nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale convocato nelle forme di Legge.

Presiede l'adunanza il Sig. TENCI TULLIO (SINDACO)

COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
TENCI TULLIO	SINDACO	X	
PAPALINI MAURO	CONSIGLIERE	X	
SCEVOLI MARTA	CONSIGLIERE	X	
RUSTICI ELENA	CONSIGLIERE		X
CECCARELLI MARCO	CONSIGLIERE	X	
MASTACCHINI NICOLA	CONSIGLIERE	X	
MERLI MICHELA	CONSIGLIERE	X	
NUTARELLI DARIO	CONSIGLIERE	X	
PAPALINI MARCO	CONSIGLIERE		X
MASCELLONI SUSANNA	CONSIGLIERE	X	
SISTIMINI FABRIZIO	CONSIGLIERE	X	

Presenti 9

Assenti 2

Partecipa alla seduta il COMUNALE PACCHIAROTTI ROSELLA il quale provvede alla stesura del presente verbale

IL PRESIDENTE

constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*”;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO l’articolo 151 del D. Lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre dell’esercizio precedente il termine per l’approvazione del bilancio di previsione;

VISTO che, ai sensi dell’art. 151, c. 1, D.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione nel rispetto delle indicazioni formulate e osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

RICHIAMATE:

- la deliberazione del C.C. n. 10 del 24/01/2025 con cui è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2025/2027 secondo lo schema di cui al D. Lgs n. 118/2011;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 in data 28.06.2024 esecutiva ai sensi di legge, con cui è stato approvato il documento unico di programmazione – DUP semplificato per il periodo 2025 – 2027;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 in data 24.01.2025 esecutiva ai sensi di legge, con cui è stata approvata la nota di aggiornamento del documento unico di programmazione – DUP semplificato per il periodo 2025 – 2027;
- la Deliberazione di CC adottata in data odierna di aggiornamento del DUP semplificato 2025-2027;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 7 del 07.02.2025 con cui è stato approvato il PEG 2025/2027 e assegnate le risorse ai Responsabili delle Aree;
- la deliberazione di Giunta n. 18 del 02.04.2025 con cui è stato approvato il PIAO 2025-2027;
- la deliberazione del C.C. n. 21 del 28/05/2025 con cui è stato approvato il Rendiconto di gestione 2024, secondo lo schema di cui al D. Lgs. n. 118/2011;

RICHIAMATO il Decreto sindacale n. 4 del 24.12.2024 con il quale il Sindaco attribuisce al Dott. Riccardo Uderzo la responsabilità dell’area finanziaria, tributi e personale;

VISTO inoltre l’art. 174, c. 1, d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l’organo esecutivo predisponga lo schema del bilancio di previsione e del Documento unico di programmazione, unitamente agli allegati, mettendoli a disposizione del Consiglio Comunale per la sua approvazione, secondo le modalità e i tempi stabiliti dal regolamento di contabilità;

RICHIAMATI gli artt. 13 e ss. del Regolamento Comunale di contabilità armonizzata approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 20.12.2018, i quali disciplinano le modalità di redazione ed approvazione di bilancio di previsione e relativa nota integrativa, nonché della nota di aggiornamento del DUP

PREMESSO che:

-con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*”, è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);

-la suddetta riforma, entrata in vigore il 1° gennaio 2015 dopo tre anni di sperimentazione, è considerata un tassello fondamentale alla generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall’esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;

-il decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, a completamento del quadro normativo di riferimento, ha modificato ed integrato il d.Lgs. n. 118/2011 recependo gli esiti della

sperimentazione ed il d.Lgs. n. 267/2000, al fine di rendere coerente l'ordinamento contabile degli enti locali alle nuove regole della contabilità armonizzata;

-RICHIAMATO l'art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, modificato dal d.Lgs. n. 126/2014, in base al quale *“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze”*;

RICHIAMATO inoltre l'art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000, modificato ed integrato dal d.Lgs. n. 126/2014, il quale testualmente recita: Articolo 170 Documento unico di programmazione: *“1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015⁽¹⁾. 2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente. 3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione. 4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. 5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione. 6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. 7. Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione”*.

VISTO il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011;

DATO ATTO che questo ente, avendo una popolazione non superiore a 2.000 abitanti, è tenuto alla predisposizione del DUP semplificato, secondo le indicazioni contenute nel citato principio contabile all. 4/1, ed in particolare il punto 8.4.1, che recita: *“Il documento unico di programmazione semplificato degli enti locali con popolazione fino a 2.000 abitanti.*

Ai comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti è consentito di redigere il Documento unico di programmazione semplificato (DUP) in forma ulteriormente semplificata attraverso l'illustrazione, delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti.

Il DUP dovrà in ogni caso illustrare:

- a) l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate;*
- b) la coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti;*
- c) la politica tributaria e tariffaria;*
- d) l'organizzazione dell'ente e del suo personale;*

- e) il piano degli investimenti ed il relativo finanziamento;
f) il rispetto delle regole di finanza pubblica.

Nel DUP deve essere data evidenza se il periodo di mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione.

Anche gli enti locali con popolazione fino a 2.000 abitanti possono utilizzare, pur parzialmente, la struttura di documento unico di programmazione semplificato riportata nell'esempio n. 1 dell'appendice tecnica”.

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n° 39 del 30/06/2023 avente ad oggetto: “Adozione delle linee programmatiche di mandato ai sensi del D.l.gs 267/2000” e la deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 31/07/2023, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono state approvate le linee programmatiche del mandato amministrativo;

DATO ATTO che la formulazione degli obiettivi strategici ed operativi è avvenuta:

- a seguito di adeguata valutazione dei mezzi finanziari e delle risorse a disposizione, tenuto conto del quadro normativo di riferimento a livello europeo, nazionale e regionale;
- sulla base degli indirizzi e delle priorità indicate dall'amministrazione;
- previo coinvolgimento della struttura organizzativa;

RILEVATO che l'approvazione del DUP costituisce il presupposto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2026/2028;

VISTO il Documento Unico di Programmazione 2025/2027 approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 50 del 05.06.2024 e poi con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 28.06.2024;

VISTO il Documento Unico di Programmazione 2026-2028, redatto al fine dell'approvazione ai sensi dell'art. 170 del d.lgs. 267/2000 che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

VISTA • la Deliberazione di Giunta comunale n. 50 del 02.07.2025 “*ADOZIONE SCHEMA DI DUP SEMPLIFICATO 2026-2028, PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2026/2028, PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI, VERIFICA DELLA QUANTITÀ E QUALITÀ DI AREE E FABBRICATI DA DESTINARSI ALLA RESIDENZA, ALLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E TERZIARIE, PIANO TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2026/2028*”;

DATO ATTO che lo schema di DUP allegato al presente atto contiene gli elementi minimi indicati nel principio di programmazione sopra richiamato;

DATO ATTO che l'art. 37 del d.lgs. 36/2023, relativo alla programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi, dispone che:

“1. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti:

a) adottano il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili;

b) approvano l'elenco annuale che indica i lavori da avviare nella prima annualità e specifica per ogni opera la fonte di finanziamento, stanziata nello stato di previsione o nel bilancio o comunque disponibile.

2. Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori, compresi quelli complessi e da realizzare tramite concessione o partenariato pubblico-privato, il cui importo si stima pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera a). I lavori di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea di cui all'articolo 14, comma 1, lettera a), sono inseriti nell'elenco triennale dopo l'approvazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali e nell'elenco annuale dopo l'approvazione del documento di indirizzo della progettazione. I lavori di manutenzione ordinaria superiori alla soglia indicata nel secondo periodo sono inseriti nell'elenco triennale anche in assenza del documento di fattibilità delle alternative progettuali. I lavori, servizi e forniture da realizzare in amministrazione diretta non sono inseriti nella programmazione.

3. Il programma triennale di acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali indicano gli acquisti di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b).

4. Il programma triennale e i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul sito istituzionale e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

5. Il presente articolo non si applica alla pianificazione delle attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza.

6. Con l'allegato I.5 sono definiti:

a) gli schemi tipo, gli ordini di priorità degli interventi, comprensivi del completamento delle opere incompiute e dell'effettuazione dei lavori programmati e non avviati, e la specificazione delle fonti di finanziamento;

b) le condizioni che consentono di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale;

c) le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono delegare le attività.

7. In sede di prima applicazione del codice, l'allegato I.5 è abrogato a decorrere dalla data di entrata in vigore di un corrispondente regolamento adottato ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previo parere del Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS), d'intesa con la Conferenza unificata, che lo sostituisce integralmente anche in qualità di allegato al codice”

RILEVATO che il programma triennale dei lavori, oltre che rappresentare il presupposto per la realizzazione dei lavori, costituisce momento di attuazione dei bisogni del Comune in conformità agli obiettivi assunti come prioritari, come da schema allegato alla presente che riporta il quadro dei progetti stanziati in bilancio;

RICHIAMATE le precedenti deliberazioni consiliari mediante cui era stata disciplinata l'attività programmatica dell'ente in materia di appalti, personale e spesa pubblica;

VISTO il Documento Unico di Programmazione 2026-2028, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

VISTI gli allegati, che si intende approvare con la presente deliberazione, coincidenti con il “Piano Triennale delle Opere Pubbliche 2026/2028”, “Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni”, “Verifica della Quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie”, “Piano Triennale degli acquisti di beni e servizi 2026/2028”;

DATO ATTO che, qualora vengano modificati successivamente gli allegati, parti integranti e sostanziali del DUP semplificato 2026/2028, si intenderà modificato lo stesso DUPs 2026/2028;

CONSIDERATO che tutti gli Assessorati e i settori sono stati coinvolti nella predisposizione del DUP e che lo stesso è coerente con le norme di finanza pubblica al momento vigenti;

VISTO l'art. 42 del decreto legislativo 267/2000 “Attribuzioni dei Consigli”;

VISTO il vigente Statuto comunale;

VISTO il parere espresso dal Revisore dei Conti dell'Ente;

VISTI i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione espressi ai sensi dell'art. 49 del d.Lgs. 267/2000;

VISTA la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2026-2028, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

DELIBERA

1. **DI APPROVARE**, ai sensi dell'articolo 170, comma 1 del d.Lgs. n. 267/2000 e in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato della programmazione All. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, il DUP SEMPLIFICATO 2026-2028, PIANO TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2026/2028, PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI,

VERIFICA DELLA QUANTITÀ E QUALITÀ DI AREE E FABBRICATI DA DESTINARSI ALLA RESIDENZA, ALLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E TERZIARIE, PIANO TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2026/2028, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale e relativi allegati;

2. **DI PRENDERE ATTO** che il sopra detto documento ha rilevanza programmatoria e di indirizzo dell'azione amministrativa e gestionale;
3. **DI APPROVARE** gli allegati alla presente, che ne formano parte integrale e sostanziale, anche ai fini della presentazione al CC: “programma triennale dei lavori pubblici”; “programma triennale degli acquisti di beni e servizi”, nonché l’elenco annuale che indica i lavori da avviare nella prima annualità, il quale specifica per ogni opera la fonte di finanziamento, stanziata nello stato di previsione o nel bilancio o comunque disponibile; “Piano Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari”; “Verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie”;
4. **DI PUBBLICARE** il DUP 2026/2028 aggiornato sul sito internet del comune nelle competenti sezioni di “Amministrazione trasparente”.
5. **DI DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente eseguibile, con votazione espressa nelle forme e modi di legge ai sensi dell’articolo 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la Proposta di Consiglio Comunale;

SENTITA la discussione che segue: L'Assessore Mauro Papalini illustra l'approvazione del DUPS 2026-2028, sul Programma Opere Pubbliche non è stato previsto nulla in quanto alcune opere del 2025 slitteranno nel 2026.

Non avendo altri chiesto di intervenire, il Presidente dichiara aperta la votazione.

DELIBERA

L'approvazione della Proposta in oggetto con la seguente votazione:

Favorevoli n. 7;

Astenuti n. 2 (Sistimini, Mascelloni)

Contrari n. //;

Con separata votazione, stante l'urgenza di provvedere, il Consiglio comunale dichiara altresì la Deliberazione immediatamente eseguibile, con n. 7 voti favorevoli, e n. 2 voti astenuti (Sistimini, Mascelloni) su n. 9 consiglieri presenti e votanti.

La proposta è APPROVATA con n. 7 voti favorevoli e n. 2 voti astenuti su n. 9 consiglieri presenti e votanti.

COMUNE DI CASTELL'AZZARA

PROVINCIA DI GROSSETO

C.F. - P.IVA 00124100538

Pareri espressi ai sensi del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267, a richiesta i sottoscritti esprimono in merito alla proposta entro riportata il seguente parere:

A) <u>AI FINI DELLA REGOLARITÀ TECNICA:</u>	
PARERE Favorevole	
Lì 03-07-2025	IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO COMPETENTE (UDERZO RICCARDO)

A) <u>AI FINI DELLA REGOLARITÀ CONTABILE:</u>	
PARERE Favorevole	
Lì 03-07-2025	IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO RAGIONERIA (UDERZO RICCARDO)

<p>COMUNE DI CASTELL'AZZARA PROVINCIA DI GROSSETO C.F. - P.IVA 00124100538</p>
--

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
TENCI TULLIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
ROSELLA PACCHIAROTTI

PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio:

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

[X] È pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico – albo on-line – come prescritto dall'art. 32, comma 1, della legge 18-06-2009 n. 69, dal 08-08-2025 al 23-08-2025.

IL MESSO _____
Castell'Azzara, li 08-08-2025

IL SEGRETARIO COMUNALE
ROSELLA PACCHIAROTTI

=====

=

☐ È divenuta esecutiva il giorno 19-08-2025 decorsi 10 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio.
☒ È stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134 c.4 D. Lvo 267/00;

Castell'Azzara, li 19-08-2025

IL SEGRETARIO COMUNALE
ROSELLA PACCHIAROTTI